



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Determinazione Dirigenziale N. 208 del 13/07/2023

AREA SOCIO ASSISTENZIALE

Oggetto: INDIZIONE PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA D'USO DEL FABBRICATO SITO IN VIA PAINE N. 8/N. PERIODO SETTEMBRE 2023 – AGOSTO 2027.

Il Responsabile del Area Socio Assistenziale

Adotta la seguente determinazione

VISTI:

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA 2023/2025, DI CASSA PER L'ANNO 2023 E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025 E DELLA NOTA INTEGRATIVA”;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 18/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 (PEG);
- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021”;
- ✓ il Decreto Sindacale n 7 del 31.08.2022 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Elena Prandelli, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera d), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la responsabilità dell'area Socio-Assistenziale;

Premesso che il Comune di Flero è proprietario dell'immobile ubicato in località via Paine n. 8/N;

Vista la deliberazione G.C. n. 104 del 04/07/2023, con la quale l'organo esecutivo ha fornito le linee di indirizzo per procedere ad una selezione pubblica per concedere in uso il bene di cui trattasi;

Visti gli artt. 826 e seguenti del Codice Civile in materia di beni patrimoniali indisponibili, e dato atto che detti beni, per loro natura, sono destinati ad un pubblico servizio e quindi non possono essere sottratti alla loro destinazione, insistendo su di essi un vincolo funzionale coerente con la loro vocazione naturale ad essere impiegati in favore della collettività, per attività di interesse generale (unità d'offerta sociale denominata asilo nido);



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Atteso che i beni patrimoniali indisponibili, al pari di quelli demaniali, attesa la comune destinazione alla soddisfazione di interessi pubblici, possono essere attribuiti in godimento a privati - quale che sia la terminologia adottata nella convenzione ed ancorché essa presenti elementi privatistici - soltanto nella forma della concessione amministrativa (Cons. Stato, I, parere n. 1769/2019), e tipicamente con la forma della concessione-contratto;

Precisato che con il presente atto d'intende procedere con la concessione di un bene pubblico, e non già la concessione di un servizio (sulla cui ontologica differenza cfr. Cons. Stato, V, 28 giugno 2019, n. 4463);

Richiamato il d.lgs. 36/2023 (Codice), e nel particolare:

- l'art. 12, ai sensi del quale i contratti attivi e i contratti a titolo gratuito, anche qualora offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto, sono esclusi dall'applicazione del Codice;
- l'art. 164, secondo cui all'affidamento dei contratti di concessione esclusi si applicano i principi dettati dal Titolo I della Parte I del Libro I del Codice medesimo;

Richiamato altresì il quindicesimo considerando della Direttiva 2014/23/UE (cd. direttiva concessioni), secondo la quale gli accordi aventi per oggetto il diritto di un operatore economico di gestire determinati beni del demanio pubblico, mediante i quali l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore fissa unicamente le condizioni generali d'uso senza acquisire lavori o servizi specifici, limitandosi a stabilire la destinazione d'uso del bene immobile, gli obblighi del locatore e del conduttore per quanto riguarda la manutenzione del bene immobile, la durata della locazione e la restituzione del possesso del bene immobile al locatore, il canone e le spese accessorie a carico del conduttore, non si configurano come concessioni ai sensi della citata direttiva;

Condivisa la giurisprudenza formatasi in vigenza del previgente Codice, secondo cui la concessione in uso di un bene immobiliare pubblico sfugge all'applicazione del d. lgs. 50 del 2016, conformemente all'art. 164 (Cons. Stato, V, 24 febbraio 2020, n. 1377), trattandosi di un contratto "attivo" e non "passivo" che - escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici (cfr. art. 4 d. lgs. n. 50 del 2016) - non rientra nelle ipotesi di "affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture" (Cons. Stato, V, 22 agosto 2019, n. 5780);

Visti il bando pubblico e le clausole convenzionali allegati alla presente determinazione, e ritenuto di procedere alla loro approvazione;

Richiamato l'art. 32 comma 8 della L. 724/1994, e preso atto della deroga ivi contenuta in relazione all'obbligo di determinare i canoni per l'uso di beni afferenti al patrimonio indisponibile ad un valore non inferiore a quello di mercato, operativa allorquando rilevino, come nel caso di specie, scopi sociali, come esplicitato nella prefata deliberazione G.C. n. 104 del 04/07/2023;

Condivisa la giurisprudenza contabile che ha voluto dare un'interpretazione elastica del principio di redditività dei beni pubblici, rilevando come gli enti locali non possano avere come unico obiettivo e criterio discrezionale quello dell'interesse economico in senso stretto, ritenendo che in linea generale debbano essere ritenute ammesse deroghe, ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene raggiunto mediante lo sfruttamento economico dei



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

beni (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Molise, Deliberazione n. 1/2015/PAR e Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Sardegna, sent. n. 234/2013).

DATO ATTO che non comportando il presente atto un impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000, non si è reso necessario acquisire ai fini della sua esecutività, il visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante del determinato;
2. di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui concedere in uso i beni in oggetto, nel rispetto dei principi dettati dal Titolo I della Parte I del Libro I del Codice;
3. di approvare il bando e le relative clausole convenzionali, documenti allegati alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di disporre la pubblicazione del bando sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente, sotto sezione bandi di gara e contratti;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elena Prandelli e che la stessa ha dichiarato, ai sensi degli artt. 6-bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'oggetto del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e viene affisso all'Albo Pretorio on line per 15 giorni ai fini della generale conoscenza, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
7. di dare altresì atto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo che, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

Il Responsabile Area Servizi Sociali



COMUNE DI FLERO
PROVINCIA DI BRESCIA

Elena Prandelli / INFOCERT SPA

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82